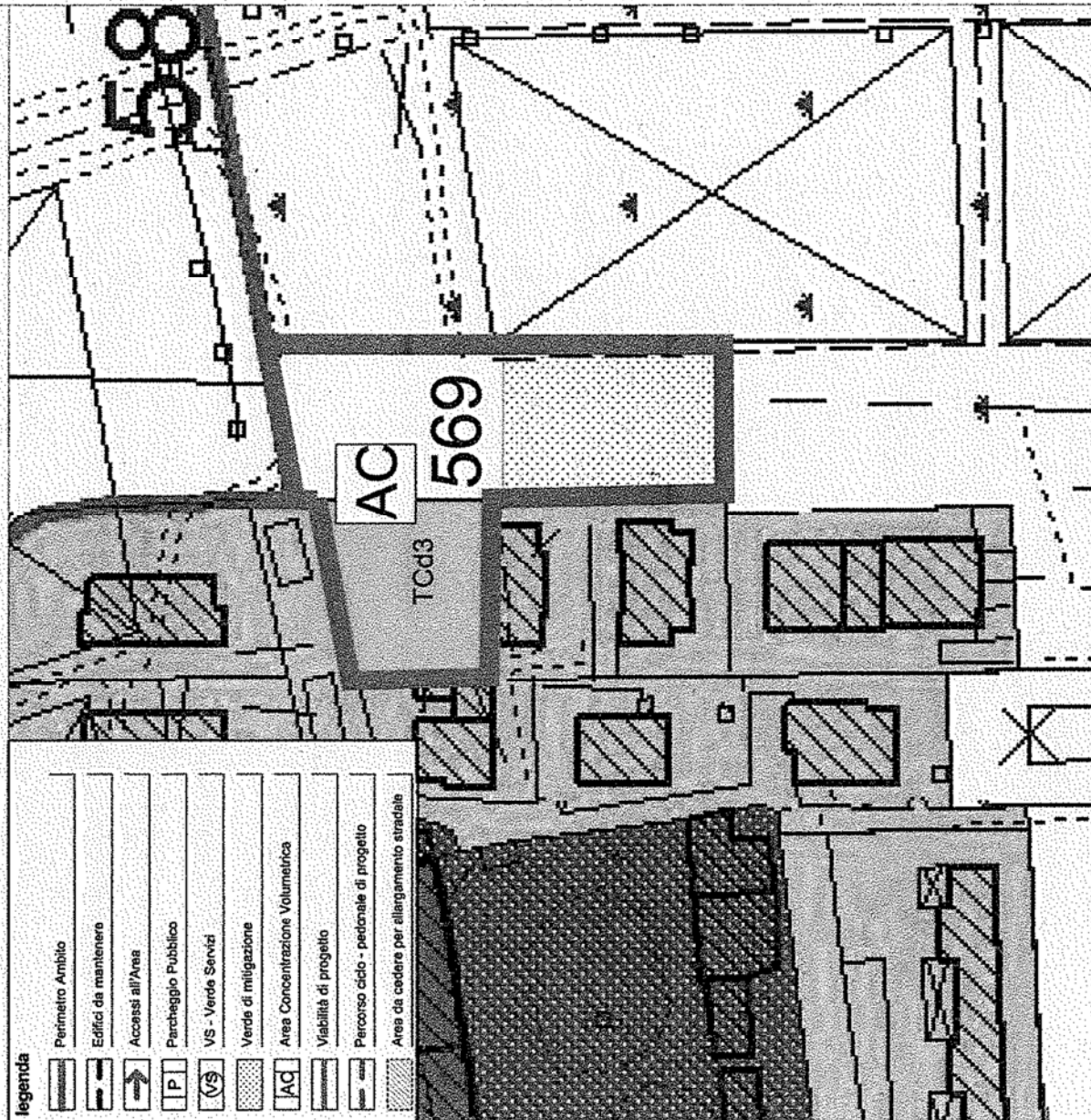


SCHEMA PROGETTUALE

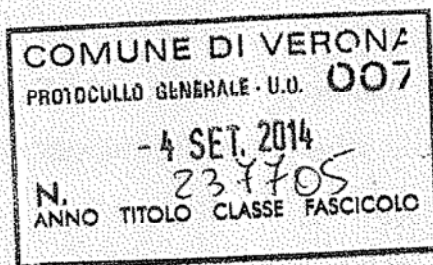
legenda	
	Perimetro Ambito
	Edificio da mantenere
	Accessi all'Area
	Parcheggio Pubblico
	VS - Verde Servizi
	Verde di mitigazione
	Area Concentrazione Volumetrica
	Viabilità di progetto
	Percorso ciclo - pedonale di progetto
	Area da cedere per allargamento stradale



CARATURE URBANISTICHE	
ST *	2.560 mq n°6
Classe Perequativa	
U1 - Abitativi **	418 mq
U2 - Commerciali	0 mq
U3 - Terziari	0 mq
U4 - Turistici, ricettivi congressuali	0 mq
U5 - Produttivi e manifatturieri	0 mq
U - altro (specificare dest. uso proposta)	0 mq
SUL TOTALE ATTRIBUITA	418 mq
N. Piani Fuori terra	max n. 2-3
VS ***	min. 50%
* Compresa l'area destinata a tessuto TCd3 ** Calcolato escludendo l'area destinata a tessuto TCd3 *** 50% della ST meno l'area destinata a tessuto	
MODALITA' DI ATTUAZIONE	
Comparto Urbanistico convenzionato	☐
PUA	☐
DIRETTIVE E PRESCRIZIONI	
PRESCRIZIONI:	
1. La SUL di scheda è in aggiunta alla SUL legittimamente esistente (vedi tessuto TCd3) e compresa nel perimetro dell'ambito di intervento.	
2. La ST che concorre alla determinazione della SUL è esclusivamente quella fuori dal tessuto.	
La VM concorre alla determinazione della VS anche nella misura del 100%.	

Antonio Zantedeschi

Gruppo Zantedeschi S.p.A. viale Dante Alighieri



COMUNE DI VERONA
COORDINAMENTO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Via PALLONE, 9
37121 - VERONA

OGGETTO: PROCEDURA DI RIMODULAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.I.: NOTE IN MERITO ALLA SCHEDA 569, "PROPOSTE RITENUTE AMMISSIBILI", SU UN'AREA UBICATA IN VIA FRACAZZOLE, CA' DI DAVID.

In merito alla richiesta in oggetto si chiarisce che la rimodulazione dell'ambito di intervento con l'inserimento di un'area destinata a tessuto TCd3 (art. 106 delle N.T.O.) deriva dalla necessità di ricavare una superficie di concentrazione volumetrica di superficie tale da consentire l'insediamento dei nuovi volumi. A tale soluzione si è giunti constatando che l'area oggetto della manifestazione di interesse n. prot. 0268908 del 17.11.2009, risulta attraversata da un ramo di gasdotto denominato "Derivazione per Verona DN 175", ad alta pressione, che richiede l'obbligo di mantenere una fascia di inedificabilità di 10 ml da entrambi i lati dell'asse del metanodotto. Riportando la fascia di rispetto sull'area oggetto di richiesta e tenendo presenti i vincoli già in essere dovuti al rispetto delle distanze dai confini e dai fabbricati esistenti si evince che la stessa non può accogliere nessuna area di concentrazione volumetrica AC di dimensioni sufficienti per consentire la costruzione di un fabbricato civile. Costatato che l'area di tessuto confinante TCd3 risulta di proprietà della madre dei richiedenti gli stessi hanno convenuto di modificare il sedime originale con l'aggiunta della nuova area sulla quale esiste già un volume

edificato. La richiesta prevede pertanto che la SUL di scheda sia in aggiunta alla SUL legittimamente esistente (tessuto TCd3) all'interno del perimetro dell'ambito di intervento e che alla determinazione della stessa concorra solo l'area esterna al tessuto.

Le modalità di attuazione prevedono inoltre un Comparto Urbanistico Convenzionato per la presenza in loco di tutte le infrastrutture (reti/servizi) necessarie che nel caso specifico vengono garantite proprio dall'accorpamento all'interno dell'ambito di intervento dell'area di tessuto TCd3.

Infine, valutando l'estensione dell'area di intervento e la sua collocazione all'interno del contesto urbanistico esistente (di fatto l'area risulta interclusa), si è ritenuto di chiedere che il soddisfacimento della VS sia garantito nella misura del 100% dal VM che verrà collocato nella parte sud dell'area.

Verona, lì 05/09/2014

IL RICHIEDENTE

Bertagnolli Angela
Giuseppe Zamboni
L. Co. Localdo
Anella Zamboni
Luigi Zamboni

REPERTORIO NORMATIVO

Nr. Progr.	Nr. Repertorio	ATO	DISCIPLINA ECOLOGICA - AMBIENTALE ART. 8 NTO				QUOTA ERS (SUL)	ALTRE INDICAZIONI PROGETTUALI
			Superficie permeabile territoriale	Superficie permeabile fondiaria	Densità arborea (Da)	Densità arbustiva (Dar)		
	569	10	30%	30%	1 alberi/100 mq preferibilmente realizzando o potenziando, qualora esistenti, i filari sui bordi interni dei lotti	3 arbusti/100 mq	0 mq	

Gruppo Zehnli
 S. B. e L. e S. B.
 Omella Zehnli
 Bertognoli D. e S.
 L. e S. Zehnli



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 29/08/2014

Data: 29/08/2014 - Ora: 14.31.03

Fine

Visura n.: T98798 Pag: 2

2. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Dominicale	Reddito	Agrario
1	391	2314		-	VIGNETO 2	00 91		Euro L. 1		
2	391	2316		-	VIGNETO 2	01 36		Euro L. 1		
3	391	2317		-	VIGNETO 2	48 55		Euro L. 1		
4	391	2328		-	VIGNETO 2	00 02		Euro L. 1		

Totale: Superficie 50.84 Redditi: Dominicale Euro 56,45 Agrario Euro 31,50

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MORELATO Silvia nata a				MRLSLV60A50E349K*	PROP. PER 2/6 IN COM.LEG.
2	ZANTEDESCHI Giuseppe nato a				ZNTGPP57P13L781L*	PROP. PER 2/6 IN COM.LEG.
3	ZANTEDESCHI Luigi nato a				ZNTLGU65H02L781S*	(1) Proprieta per 2/6
4	ZANTEDESCHI Ornella nata a				ZNTRLL60E56L781G*	(1) Proprieta per 2/6

Totale Generale: Superficie 51.74 Redditi: Dominicale Euro Agrario Euro
Unità immobiliari n. 6 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Gruppo Zante
L. G. G. G. G.
Ornella Zante
Luigi Zante

Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

limitata ad un comune

Situazione degli atti informatizzati al 29/08/2014

Data: 29/08/2014 - Ora: 14.31.03

Segue

Visura n.: T98798 Pag: 1

Dati della richiesta	MORELATO SILVIA
Soggetto individuato	Terreni siti nel comune di VERONA (Codice: L781) Provincia di VERONA MORELATO SILVIA nata a ISOLA DELLA SCALA il 10/01/1960 C.F.: MRLSLV60A50E349K

1. Immobili siti nel Comune di VERONA sezione di VERONA SUD(Codice L781B) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz.	Dominicale	Reddito
1	391	2312		-	INCOLT PROD	00 09			Agrario Euro
2	391	2313		-	INCOLT PROD	00 81			Euro

Totale: Superficie 90 Redditi: Dominicale Euro 0,04 Agrario Euro 0,02

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MORELATO Silvia nata			MRLSLV60A50E349K*	PROP. PER 2/6 IN COM.LEG.
2	ZANTEDESCHI Giuseppe nato			ZNTGPP57P13L781L*	PROP. PER 2/6 IN COM.LEG.
3	ZANTEDESCHI Luigi nato a			ZNTLGU65H02L781S*	(1) Proprieta' per 2/6
4	ZANTEDESCHI Ornella nata a			ZNTRLL60E56L781G*	(1) Proprieta' per 2/6

Giuseppe Zante
Luigi Zante
Ornella Zante

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 29/08/2014

Data: 29/08/2014 - Ora: 14.24.29 Fine
Visura n.: T97996 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di VERONA (Codice: L781B)	
Catasto Terreni	Sezione di VERONA SUD (Provincia di VERONA)	
	Foglio: 391 Particella: 2322	

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha arc ca	Deduz	Dominicale	
1	391	2322		-	ENTE URBANO	07 37			
Notifica									

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: [REDACTED]

Visura telematica

Bertogoli Angela

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY

1967



Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 29/08/2014

Data: 29/08/2014 - Ora: 14.25.09 Fine
Visura n.: T98070 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di VERONA (Codice: L781) Provincia di VERONA		
Catasto Fabbricati	Foglio: 391 Particella: 2322		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita
1	Urbana	391	2322		Cens.	3	A/4	4	4,5 vani		
Indirizzo											
VIA FRACAZZOLE n. 13C piano: ST;											
Annotazioni											
di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez i fg 1 9 pla 476 sub per allineamento mappe											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BERTAGNOLI Angela nata a				BRTNGL30P50L781S*	(1) Proprieta per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Bertagnoli Angela





Ufficio Provinciale di Verona - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 29/08/2014

Data: 29/08/2014 - Ora: 18.09.44 Fine
Visura n.: T134171 Pag. 1

Dati della richiesta	Comune di VERONA (Codice: L781B)	
Catasto Terreni	Sezione di VERONA SUD (Provincia di VERONA)	
	Foglio: 391 Particella: 2318	

Immobile

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	
1	391	2318		-	SEMIN IRRIG 2	ha arc ca 00 24	ICIA	Dominicale	Agrario
Notifica						Partita	374708	Euro	

INTESTATO

DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N.	1	BERTAGNOLI Angela nata		BRTNGL30P50L781S*	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Bertagnoli Angela

Cognome **ZANTEDESCHI**
 Nome **GIUSEPPE**
 nato il **[REDACTED]**
 (alto n. 2653 P. **S.** **A.**)
 a **[REDACTED]**
 Cittadinanza **NA**
 Residenza **[REDACTED]**
 Via **[REDACTED]**
 Stato civile **[REDACTED]**
 Professione **[REDACTED]**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **[REDACTED]**
 Capelli **[REDACTED]**
 Occhi **[REDACTED]**
 Segni particolari **[REDACTED]**


 Firma del titolare *Giuseppe Zantedeschi*
 07/05/2013
 Impronta indice 
 ORDINE DEL SINDACO
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Bonfante Patrizia)

ZANTEDESCHI
GIUSEPPE
ZNTGPP57P13L781L SSN-MIN SALUTE - 500001
8038000502356979728

Scadenza 13/09/2023



IPZS - OCV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 ZEVIO
 (Verona)
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **[REDACTED]**
 DI
 ZANTEDESCHI
 GIUSEPPE

DATA NOME E PRENOME
ZANTEDESCHI
GIUSEPPE
 Codice Fiscale **ZNTGPP57P13L781L** Sesso **M**
 Data di scadenza **16/11/2017**
 Luogo di nascita **[REDACTED]**
 Provincia **[REDACTED]**
 Data di nascita **[REDACTED]**

REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Giuseppe Zantedeschi

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

1000

Cognome **MORELATO**
 Nome **SILVA**
 nato il **[REDACTED]**
 (alto n. **3** P. **3** A. **3**)
 a **[REDACTED]**
 Cittadinanza **[REDACTED]**
 Residenza **[REDACTED]**
 Via **[REDACTED]** 72
 Stato civile **[REDACTED]**
 Professione **[REDACTED]**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **[REDACTED]**
 Capelli **[REDACTED]**
 Occhi **[REDACTED]**
 Segni particolari **[REDACTED]**


 Firma del titolare *Silvia Morelato*
 [REDACTED] 07/05/2013
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 IL FUNZIONARIO RICARICATO
 (Bonfante Patricia)


MORELATO
SILVA
 MRLSLV60A50E349K SSN-MIN SALUTE - 500001
 60380000502355738612
 11/10/2017

Scadenza 10/01/2024



REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 ZEVIO
 (Verona)
 CARTA D'IDENTITA'
 N. **[REDACTED]**
 DI
 MORELATO
 SILVA

REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA
 Codice Fiscale **MRLSLV60A50E349K** Data di scadenza **11/10/2017**
 Cognome **MORELATO**
 Nome **SILVA**
 Sesso **F**
 Luogo di nascita **[REDACTED]**
 Provincia **[REDACTED]**
 Data di nascita **[REDACTED]**

Silvia Morelato

18/02/2017
Data di scadenza

Codice fiscale ZNTRLL60E56L781G

Cognome ZANTEDESCHI

Nome ORNELLA

Luogo di nascita

Provincia

Data di nascita



Posti sanitari regionali

Cognome
Nome
nato il
(atto n. 1890 P. S. A.)
a
Cittadinanza
Residenza
Via
Stato civile
Professione
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura
Capelli
Occhi
Segni particolari



Firma del titolare Ornella Zantedeschi

Il 22/07/2017

Impronta digitale

IL SINDACO
D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Panzini Patrizia)

Ornella Zantedeschi

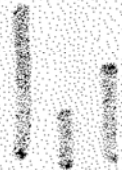
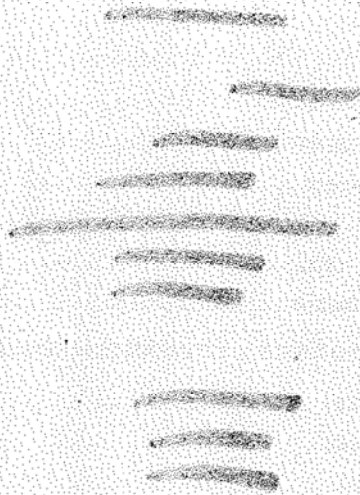
ZANTEDESCHI
ORNELLA
ZNTRLL60E56L781G SSN-MIN SALUTE - 500001
80380000502351819150
18/02/2017



IT



REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI
CARTA D'IDENTITA



Cognome **BERTAGNOLI**
 Nome **ANGELA**
 nato il **12/08/1950**
 (atto n. **62** P. **1** S. **1**)
 a **VERONA**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **VERONA**
 Via **VERONA**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **VERONA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **VERONA**
 Capelli **VERONA**
 Occhi **VERONA**
 Segni particolari **VERONA**

Firma del titolare *Bertagnoli Angela*
 E **26/09/2014**
 IL SINDACO
 D'ORDINE DEL SINDACO
 IL FUNZIONARIO CARICATO
Maddalena Grigato
 IMPRONTA DEL DITO
 COMUNE DI ZEVIO
 (VERONA)

BERTAGNOLI
 ANGELA
 BRINGL30P50L781S SSN-MIN SALUTE - 500001
 80380000502352351591
 01/04/2017

Scadenza **10/09/2024**



IPZS - OCIV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA
 COMUNE DI ZEVIO
 (Verona)
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **VERONA**
 DI
 BERTAGNOLI
 ANGELA

Codice Fiscale **BRINGL30P50L781S**
 Cognome **BERTAGNOLI**
 Nome **ANGELA**
 Luogo di nascita **VERONA**
 Provincia **VERONA**
 Data di nascita **VERONA**
 Data di scadenza **VERONA**
 Sesso **VERONA**
 Data di registrazione **VERONA**

REPUBBLICA ITALIANA
 TESSERA SANITARIA

Bertagnoli Angela

11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

101

102

103
104
105
106
107
108
109
110
111
112
113
114
115
116
117
118
119
120
121
122
123
124
125
126
127
128
129
130
131
132
133
134
135
136
137
138
139
140
141
142
143
144
145
146
147
148
149
150
151
152
153
154
155
156
157
158
159
160
161
162
163
164
165
166
167
168
169
170
171
172
173
174
175
176
177
178
179
180
181
182
183
184
185
186
187
188
189
190
191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

201

202

203

204

Cognome

Nome

Parto di

anno n

Cittadinanza

Residenza

Via

Stato civile

Professione

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura

Capelli

Occhi

Segni particolari



Firma del titolare

Impronta del dito
indice sinistro

IL SINDACO

Luigi Zanteveschi

ZANTEVESCHI

LUIGI

ZNTLGUG5H02L781S SSN-MIN SALUTE - 500001
80380000502356347850

14/11/2017



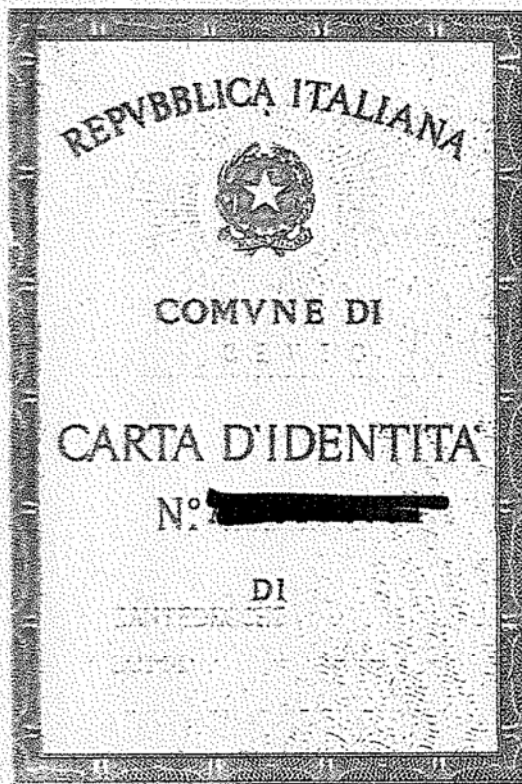
COMUNE DI ZEVIO (VI)
V. della Repubblica 100
36060 ZEVIO (VI) - Tel. 0444/910001
In luogo con L. 133 del 08/07/2000

FINO AL 06.01.2016
D'ORDINE DEL SINDACO
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Donatella Parisio)



2 GEN 11 GEN 2017

IPES OFFICINA S. ROMA



Code fiscale ZNTLGUG5H02L781S Data di scadenza 14/11/2017
Cognome ZANTEVESCHI
Nome LUIGI
Luogo di nascita [redacted]
Provincia [redacted]
Data di nascita [redacted]
Sesso M

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

Luigi Zanteveschi

[illegible]

SCHEMA DI ACCORDO DEFINITIVO DI PIANIFICAZIONE

EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. 23/04/2004 N. 11

Tra:

1. Comune di Verona, con sede _____, Via _____ codice fiscale _____, legalmente rappresentato da _____ che nel

proseguo del presente atto sarà denominato per brevità "Comune"

2.

- **GIUSEPPE ZANTEDESCHI**, nato a _____, residente a _____, in via _____, C.F. ZNT GPP 57P13 L781L in quanto proprietario per 2/6(due sesti) dei mappali n°2312 – 2313- 2314 e 2317, Fg 391, C.T. Comune di Verona;
- **MORELATO SILVA**, nata _____, residente a _____, in via _____, C.F. MRL SLV 60A50 E349K in quanto proprietaria per 2/6(due sesti) dei mappali n°2312 – 2313- 2314 e 2317, Fg 391, C.T. Comune di Verona;
- **ZANTEDESCHI LUIGI**, nato a _____, residente a _____, in via _____, C.F. ZNT LGU 65H02 L781S, in quanto proprietario per 2/6(due sesti) dei mappali n°2312 – 2313- 2314 e 2317, Fg 391, C.T. Comune di Verona;
- **ZANTEDESCHI ORNELLA**, nata a _____, residente a _____, in via _____, C.F. ZNT RLL 60E56 L781G, in quanto proprietaria per 2/6(due sesti) dei mappali n°2312 – 2313- 2314 e 2317, Fg 391, C.T. Comune di Verona;
- **BERTAGNOLI ANGELA**, nata _____, residente a _____, in via _____, C.F. BRT NGL 30P50 L781S, in quanto

Giuseppe Zantedeschi
Bertagnoli Angela
Morelato Silva
Luigi Zantedeschi

proprietaria per intero dei mappali n°2322 e 2318, foglio 391, C.T. Comune

di Verona

che nel proseguo del presente atto sarà denominata per brevità " **Soggetto attuatore** "

PREMESSA GENERALE

Il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008.

Con deliberazione Consigliare n. 39 del 23 luglio 2008, l'organo deliberativo ha preso atto, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004, del "Documento del Sindaco" relativo al Piano degli Interventi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20 maggio 2009, l'Amministrazione ha approvato le linee guida per l'approvazione degli accordi pubblico-privati disciplinati dall'articolo 6 della L.R. n. 11/2004. Con tale provvedimento, esecutivo nelle forme di legge, il Consiglio Comunale ha stabilito che lo strumento urbanistico denominato Piano degli Interventi (P.I.), poteva recepire, in esecuzione del disposto dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, progetti ed iniziative che proponessero interventi di rilevante interesse pubblico presentate da soggetti privati quali elementi prioritari di attuazione delle previsioni urbanistiche a livello comunale.

Per individuare tali iniziative l'Amministrazione Comunale ha scelto di attivare le procedure ad evidenza pubblica, mediante la pubblicazione di n. 2 Bandi approvati rispettivamente con deliberazioni di Giunta Comunale n. 183 del 24 giugno 2009 e deliberazione di Giunta Comunale n. 206 dell'8 luglio 2009.

A seguito della pubblicazione di tali bandi sono pervenute n. 41 manifestazioni per il

Om. e M. M.

Inte. Zuccheri
Bertognoli Angela
R. De Loe
S. M. Zuccheri

1° Bando e n. 615 manifestazioni per il 2° Bando.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato definitivamente il P.I. del Comune di Verona predisposto dal gruppo di coprogettazione e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate.

L'articolo 6 - *Accordi tra soggetti pubblici e privati* – della L.R. n. 11/2004 prevede che i comuni, nei limiti delle competenze di cui alla predetta legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sopraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi. L'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione. L'accordo è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel P.I. approvato. Per quanto non disciplinato dalla L.R. n. 11/2004, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 2 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modificazioni.

La deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il P.I., ha stabilito al punto 11 di impegnare l'Amministrazione Comunale, nell'eventuale ripianificazione del dimensionamento previsto in quegli accordi pubblico privati ex articolo 6 della L.R. n.11/2004 che non venissero perfezionati

entro i termini indicati all'articolo 155 delle N.T.O. del P.I. (...omissis...) fra le manifestazioni presenti nel fascicolo 2 denominato "proposte ritenute ammissibili", in quanto quest'ultime hanno seguito un procedimento partecipato attivato con procedure di evidenza pubblica e sono state valutate nella loro ammissibilità dai vari settori comunali ed in particolare dai Consigli di Circoscrizione nel cui territorio ricadono. Tali ridefinizioni dovranno comunque acquisire il parere delle competenti Circoscrizioni nel rispetto dell'iter procedurale, ferme restando le fasi già espletate.

In data 1 agosto 2013 la Giunta Comunale con propria decisione n. 1540/2013 ha espresso parere favorevole all'avvio di una fase di rimodulazione delle previsioni del Piano degli Interventi in coerenza con l'atto di indirizzo politico-amministrativo espresso al punto 11 della deliberazione 91/2011.

Nello specifico il Soggetto Attuatore in esito al 1°/2° Bando ha presentato la manifestazione d'interesse prot. n. 0268908 in data 17.11.2009 per le trasformazioni da effettuare sugli immobili catastalmente distinti in Comune di Verona, foglio 391, mappali 2313 (ex477) e 2317 parte (ex 491parte) di proprietà della medesima per effetto degli atti di provenienza di seguito descritti:

- Atto di compravendita del Notaio Guido Paulone in Verona, Rep.77766, Racc.13370, REG. a Verona il 10/07/97 al n°4438 MOD.I, TRAS. II 10/07/97 al n° R.G. 21624 e R.P. 15685
- Atto del Notaio Giuseppe Tucci in Verona Rep.53902, Racc.6642, REG. a Verona il 20/05/97 al n°2702, ATTI PUBBLICI TRAS. II 20/05/97 al n° R.G. 15269 e R.P. 11195.

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ha approvato il FASCICOLO 2 PIANO DEGLI INTERVENTI - ARTICOLO 6 PROPOSTE RITENUTE AMMISSIBILI [(2° Bando) o (1° Bando)] nel quale la

Com. e M. L.

Giunta Comunale
Dott. Giuseppe Tucci

Dr. Paolo
Giuseppe Tucci

manifestazione è stata inserita al n. 569 .

Con nota p.g. 177087 del 30.06.2014 il Comune di Verona ha richiesto al Soggetto Attuatore di confermare il proprio interesse a concertare con l'amministrazione la definizione di un accordo ai sensi dell'articolo L.R. 11/2004 .

La Giunta Comunale con deliberazione n. 1540/2013 del 01/08/2013, ha espresso parere favorevole al presente schema di accordo impegnandosi a inserirne le previsioni, sotto forma di Scheda Norma e Repertorio normativo, nel progetto di Variante al Piano degli Interventi da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Il Soggetto Attuatore con nota del _____ in atti al p.g. _____ ha confermato al Comune di Verona il proprio interesse ad attuare l'intervento.

In esito al procedimento istruttorio comunale, il Soggetto Attuatore ha presentato il presente schema di accordo, sottoscritto per accettazione, acquisito al protocollo comunale al n. _____ in data _____, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad attuare le trasformazioni in esso contenute.

L'articolo 155, comma 8 delle N.T.O del P.I. prevede: *"Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di efficacia del P.I., gli accordi relativi agli ambiti di cui ai precedenti commi 6 e 7, come disciplinati nel P.I. operativo approvato, dovranno essere recepiti in convenzione e stipulati con atto pubblico definitivo. Qualora nel il termine sopraindicato, ed in quello successivamente posto con diffida ad adempiere, l'accordo definitivo non dovesse essere stipulato, l'organo comunale competente pronuncia la decadenza delle previsioni operative; in tal caso agli immobili interessati si applicherà la disciplina regolativa"*.

Il Comune di Verona con deliberazione consiliare n. _____ del _____ ha approvato l'intervento proposto, ed il presente schema di accordo, come risultante dagli elaborati della Variante al Piano degli Interventi pubblicati in data _____ ed

Aut. 2.10.14

Bertagnoli, Angela
Luigi Zucchi

Luigi Zucchi
S. C. e U. C. B. B.

in particolare rubricato nel repertorio normativo, sezione 1 progressivo _____, rep. n. _____ e sezione 8, e disciplinato nella scheda norma n. 569.

La Variante al P.I. è divenuta efficace in data _____ a sensi dell'articolo 18 comma 6 della L.R. 11/2004.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

ARTICOLO 1 - Valore della premessa ed oggetto.

1.1 - La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati unitamente al Piano degli Interventi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 ed alla successiva Variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo e si devono intendere qui integralmente riportati e conosciuti dalle parti.

1.2 - Il Soggetto Attuatore ed il Comune di Verona si impegnano a contribuire, ognuno per quanto di competenza, alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal Piano degli Interventi, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti, con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nei documenti di Pianificazione.

ARTICOLO 2 - Principio di leale collaborazione

2.1 - Il Soggetto Attuatore e il Comune di Verona si impegnano a dare attuazione al presente accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi

Donna Micheli

*Luigi Zucchi
Dott. Angelica*

*Alce Lucido
Simplice Zucchi*

coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

ARTICOLO 3 - Oggetto dell'accordo

3.1 - Il presente accordo regola le modalità attuative ed i contenuti dell'intervento urbanistico che interessa un'area avente Superficie Territoriale (ST) estesa complessivamente di 2560 mq catastali, fatti salvi i più precisi in sede di titolo abilitativo e successivo frazionamento catastale, area individuata al Catasto Terreni del Comune di Verona, foglio 391, mappali n. 2313 (ex477) - 2317 parte (ex 491parte) - 2312 - 2314 2318 - 2322.

3.2 - L'intervento ha per oggetto la scheda norma n. 569 1°/2° Bando, ATO 10 rubricato nel repertorio normativo, sezione 1, progr. rep. N. 569 allegati al presente atto quale parte integrante dello stesso, consistente nell'attuazione di un intervento di tipo U1_ABITATIVI da attuarsi mediante Comparto Urbanistico Convenzionato ed avente le seguenti carature urbanistiche:

- Disciplina funzionale U1 mq. 418 di SUL;
- Livelli fuori terra: massimo 2-3 piani;
- Verde, servizi pubblici e di interesse collettivo "VS" minimo 50% della ST.

3.3 - Le parti si danno atto che VS verrà assolto con il vincolo del 50% di ST a VM.

3.4 - L'intervento è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni riportate all'interno della Scheda norma e/o nel Repertorio Sez. 1:

1) La SUL di scheda è in aggiunta alla SUL legittimamente esistente (vedi tessuto TCd3) e compresa nel perimetro dell'ambito di intervento.

2) La ST che concorre alla determinazione della SUL è esclusivamente quella fuori del tessuto.

3) La VM concorre alla determinazione della VS anche nella misura del 100%.

3.5 - Nell'ambito della destinazione d'uso principale U1 ABITATIVA sono considerate accessorie le destinazioni (segue descrizione delle destinazioni accessorie come da N.T.O. del P.I. articolo 159), rilevanti ai fini della determinazione del carico urbanistico nell'ambito della progettazione del PUA, ai sensi dell'articolo 14 - Dotazioni minime di parcheggi pubblici e privati delle N.T.O. del P.I. .

3.6 In applicazione dell'art. 4 - *Criteri e limiti di flessibilità del PI* delle NTO le parti come sopra costituite convengono fin d'ora che il provvedimento di approvazione del PUA può modificare il PI senza che sia necessaria l'approvazione di una variante secondo i seguenti criteri e limiti:

b) *variazione del perimetro dell'ambito d'intervento previsto dal PI nella misura massima del 10% della misura lineare o alternativamente del 10% della ST;*

c) *modifiche conseguenti alla definizione esecutiva di infrastrutture ed attrezzature pubbliche previste in sede di PI. .*

3.7 - Col presente accordo il Soggetto Attuatore espressamente rinuncia ad avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 1 lettera d) delle N.T.O. del P.I. e prende atto ed accetta che l'Amministrazione Comunale non autorizzerà in alcun modo modifiche che comportino variazione alle previsioni della scheda norma.

3.8- Col presente accordo si intende, pertanto, in conformità con le previsioni del Piano degli Interventi attuare le funzioni urbanistiche dell'area in coerenza con quanto richiesto dal soggetto attuatore ed in ossequio alle esigenze di tutela dell'interesse pubblico del Comune di Verona, come riportate nelle previsioni urbanistiche del P.I. .

ARTICOLO 4 - Oneri ed obblighi del soggetto attuatore

4.1 - Al fine di assicurare la sostenibilità urbanistica ed edilizia dell'intervento e la necessaria dotazione di servizi, il soggetto attuatore si impegna :

a) a progettare ed attuare l'intervento edificatorio proposto ed approvato dal Comune prevedendo la progettazione e realizzazione a propria cura e spese delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria definite dalle N.T.O del P.I., correlate al carico urbanistico indotto dall'intervento.

Rientra nell'ambito delle obbligazioni del soggetto attuatore anche la progettazione e realizzazione delle predette opere - anche se ricadenti al di fuori dell'ambito di intervento - che risultassero necessarie per il collegamento con la viabilità ed i pubblici servizi esistenti.

Si richiamano in ogni caso le disposizioni sui vincoli di cui all'articolo 25 delle N.T.O del P.I., ed in particolare le ipotesi di limitata deroga al P.I. in caso di prescrizioni imposte dall'autorità competente alla vigilanza sui vincoli stessi.

b) In attuazione delle previsioni dell'articolo 157 - *Contributo di Sostenibilità* - delle N.T.O del P.I., a contribuire al finanziamento o alla realizzazione diretta delle opere pubbliche previste dal P.I. per l'importo di € 29.260 (dicesi euro ventinovemila duecentosessanta/00) come di seguito calcolati (418 mq x 70 euro/mq = 29.260 euro) e comunque fino alla realizzazione completa dell'opera.

Se il costo dell'opera dovesse risultare inferiore alla quantità indicata all'art.4.1/b), la cifra in esubero dovrà essere versata al Comune su apposito capitolo di spesa.

4.2 Ipotesi 1: Le opere pubbliche da realizzare saranno oggetto di progettazione e realizzazione a cura dell'amministrazione comunale; il "*contributo di sostenibilità*" va versato dal soggetto attuatore in numerario all'Amministrazione Comunale con le modalità e garanzie stabilite al successivo articolo 7.

Ipotesi 2: Il Comune consente la progettazione e l'esecuzione delle seguenti opere

Andrea T. T. T.

Bertagnoli Orsola
Luigi Zambelli

Luigi Zambelli
D. C. e. C. C. C.

pubbliche (*descrizione delle opere a contributo di sostenibilità*) da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici e comunque sotto l'alta sorveglianza del Comune di Verona secondo il progetto definitivo che verrà presentato e la cui esecuzione sarà disciplinata dalla convenzione edilizia del PUA, o eventuale convenzione accessiva, con le medesime modalità e garanzie che saranno stabilite al successivo articolo 6 per le opere di urbanizzazione. In tal senso il Soggetto Attuatore si impegna entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo a:

a) individuare ed incaricare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'articolo 10 del D.L.vo 163/2006 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010 e a comunicarne il nominativo al Comune di Verona unitamente ai dati di accreditamento dello stesso presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP);

b) ad accreditarsi presso l'AVCP come Stazione Appaltante comunicando gli estremi al Comune di Verona;

c) ad ottenere il Codice Unico di Progetto (CUP) ed il Codice Identificativo di Gara (CIG) relativi all'opera e comunicandoli al Comune di Verona.

4.3 A garanzia della realizzazione dell'opera a sostenibilità il soggetto attuatore costituirà a favore del Comune di Verona, idonea garanzia fideiussoria, per un ammontare di € 29.260 (dicesi euro ventinovemila duecentosessanta /00), prestata da

che verrà rilasciata contestualmente al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di dette opere e comunque in sede di stipula della convenzione del PUA. Dette opere dovranno in ogni caso essere concluse e collaudate prima della richiesta di agibilità dell'edificio oggetto di scheda norma.

La garanzia fideiussoria di cui al punto precedente sarà ridotta con nota dirigenziale a

Carlo Erbini

Barbara Angela

di Roberto

seguito di richiesta, proporzionalmente allo stato di avanzamento della realizzazione delle opere pubbliche

4.4 Restano ferme le ulteriori obbligazioni che sono specificate nelle N.T.O. del P.I. ed in particolare quelle previste all'articolo 160.

ARTICOLO 5 - Impegni del Comune di Verona

5.1 - Il Comune di Verona si impegna ad attivare e concludere, secondo i principi desumibili dalla legge 241/90 e s.i.m. e dalle leggi speciali che disciplinano le singole fattispecie, le necessarie procedure amministrative conseguenti all'attuazione del presente accordo.

5.2 - Il Comune di Verona si impegna a proporre l'assunzione negli atti di pianificazione attuativa e nei permessi di costruire comunque denominati le previsioni concordate con il privato per garantire, nel rispetto della disciplina di diritto vigente, il recepimento dei contenuti dell'accordo.

ARTICOLO 6 - Ulteriori impegni da riportare nella Convenzione Urbanistica.

6.1 - Il presente accordo stabilisce una serie di condizioni, che costituiscono elemento essenziale per la realizzazione dell'intervento, e che dovranno essere formalizzate nella convenzione urbanistica del Comparto Urbanistico.

6.2 - L'attuazione degli interventi avverrà mediante presentazione di apposita istanza di piano Urbanistico Attuativo (PUA), affinché possa essere approvato entro i termini stabiliti al successivo articolo 10.2.

6.3 - All'istanza di PUA dovrà essere allegato lo schema di convenzione urbanistica sottoscritto per accettazione da tutti gli aventi titolo che, in attuazione degli obblighi assunti con il presente accordo, dovrà contenere:

1) l'impegno a realizzare gli interventi previsti e, in proporzione alla SUL edificabile, le relative opere di urbanizzazione primaria e secondaria mancanti ed

espressamente descritte sulla base di progetti definitivi e di appositi preventivi di costo, quando il Comune non preveda già di realizzarle direttamente;

2) la cessione al Comune o il vincolo di destinazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria già esistenti e di quelle da realizzare ai sensi del precedente punto 1) scomputando il loro costo dalla quota di contributo dovuto per gli oneri di urbanizzazione e fermo restando il pagamento della quota relativa al costo di costruzione; qualora tuttavia il cessionario si impegni ad applicare prezzi di vendita o canoni di locazione in conformità alle disposizioni vigenti statali e regionali, lo stesso ha titolo all'esenzione dal pagamento della quota di contributo relativa al costo di costruzione;

3) in caso di edilizia convenzionata, i criteri per la determinazione e la revisione dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione;

4) i termini, entro i quali deve essere ultimata la costruzione delle opere previste, nonché le modalità alta sorveglianza circa l'attuazione delle stesse;

5) le sanzioni convenzionali e le garanzie finanziarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione.

6.4 - L'attuazione dell'intervento potrà avvenire anche per stralci funzionali, purché le opere di urbanizzazione funzionali ad ogni singolo stralcio siano previste ed evidenziate nel progetto allegato al titolo abilitativo edilizio e regolarmente collaudate prima della richiesta del certificato di agibilità dell'immobile cui sono pertinenti.

ARTICOLO 7 – Modalità di pagamento del contributo di sostenibilità.

7.1 - Il soggetto attuatore, in relazione a quanto concordato al precedente articolo 4, comma 1, lett. b) si impegna a versare al comune l'importo del contributo di sostenibilità pari a € 29.260 (dicesi euro ventinovemila duecentosessanta/00).

Dante L. L. L.

Portogruaro Angela

Libe Lucio

7.2 - Il 10% del contributo, pari a € 2.926(dicesi euro duemila novecentoventisei/00) è stato pagato dal soggetto attuatore al Comune di Verona come da ricevuta n. _____ del _____, che il comune di Verona riconosce regolare e per la quale rilascia quietanza con la firma del presente atto.

7.3 - Il soggetto attuatore si impegna a versare il 90% del rimanente contributo pari a € 26.334 (dicesi euro ventiseimila trecentotrentaquattro/00) in cinque rate annuali posticipate decorrenti dalla data di stipula del presente accordo e precisamente:

- Prima rata pari ad € 5.266,80 entro il _____;

- Seconda rata pari ad € 5.266,80 entro il _____;

- Terza rata pari ad € 5.266,80 entro il _____;

- Quarta rata pari ad € 5.266,80 entro il _____;

- Quinta rata pari ad € 5.266,80 entro il _____;

7.4 - A garanzia del versamento del contributo di sostenibilità il soggetto attuatore ha costituito a favore del Comune di Verona, idonea garanzia fideiussoria (come da schema tipo approvato) , per un ammontare di € 26.334 (90% dell'importo complessivo del contributo di sostenibilità) (dicesi euro ventiseimila trecentotrentaquattro/00), prestata da _____.

7.5 - Le garanzie fideiussorie di cui al punto precedente sono ridotte:

Ipotesi 1, con nota dirigenziale, proporzionalmente al pagamento delle rate su istanza dell'interessato. All'istanza va allegata la prova dell'avvenuto versamento.

Ipotesi 2, con modalità da definirsi nella convenzione nei casi di esecuzione diretta di opere.

7.6 - Il saldo delle rate residue dovrà, in ogni caso, essere versato anticipatamente rispetto alle scadenze sopra indicate contestualmente alla presentazione della prima richiesta di agibilità degli edifici oggetto del presente accordo. Nel caso l'attuazione

7.2.1

On. 2

*Pentagoni Angelica
Singer*

*Singer
Libe*

fosse articolata in comparti omogenei di attuazione, il saldo di cui al precedente periodo è pari all'ammontare che compete al comparto medesimo.

7.7 - Per quanto non previsto dal presente atto le parti convengono che si applichi il "Regolamento Generale delle Entrate Comunali" ed il "Regolamento di Contabilità".

ARTICOLO 8 - Motivazione

8.1 - L'intesa con il privato è essenziale per il raggiungimento del miglior assetto della parte di territorio comunale oggetto dell'accordo.

8.2 - La successiva Convenzione del Comparto Urbanistico definirà puntualmente le opere e gli impegni che sono stati sinteticamente esplicitati negli articoli precedenti e che evidenziano l'interesse generale all'accoglimento di quanto contenuto nel presente accordo.

ARTICOLO 9 - Rapporti con i terzi

9.1 - L'accordo, per quanto a conoscenza delle parti contraenti, non apporta pregiudizio ai diritti dei terzi.

9.2 - Sono fatti salvi sia i diritti riconosciuti ai terzi dalla legge, in merito alla normativa sulle distanze dai fabbricati, sia i diritti edificatori attribuiti agli stessi dalla pianificazione vigente e dal Piano degli Interventi.

ARTICOLO 10 - Recesso e decadenza

10.1 - Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Comune può recedere unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno al soggetto attuatore.

10.2 - A norma dell'articolo 2, comma 6 delle N.T.O. del P.I., le previsioni operative ed il presente accordo decadono automaticamente se, decorsi cinque anni dall'entrata in vigore della Variante al P.I. cui accedono, il PUA non è approvato.

10.3 - Nell'ipotesi di decadenza che precede, fino all'approvazione di una nuova disciplina urbanistica, si applicano le disposizioni del P.I. Regolativo.

ARTICOLO 11 - Risoluzione

11.1 - Il presente accordo resterà risolto per rifiuto o inottemperanza del soggetto attuatore degli obblighi assunti agli articoli 4, 6 e 7.

11.2 - In tal caso, la risoluzione potrà essere pronunciata, mediante semplice comunicazione raccomandata con cui l'ente dichiara ai privati che intende valersi della succitata clausola risolutiva, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

11.3 - Ogni altra ipotesi di risoluzione del presente accordo è regolata dall'articolo 1453 del codice civile.

11.4 - La risoluzione del presente accordo, a qualunque titolo fosse determinata, costituisce il presupposto per l'approvazione di una specifica delibera dell'organo comunale competente di revoca o decadenza delle previsioni dell'atto di pianificazione territoriale e urbanistica ivi pattuite, e di ogni altro atto o provvedimento presupposto, connesso o consequenziale, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ARTICOLO 12 - Efficacia dell'attività amministrativa già espletata in vista della stipula del presente accordo.

12.1 - Sono salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi già approvati, posti in essere dai firmatari del presente atto anteriormente alla stipula del medesimo, con particolare riferimento alle comunicazioni intercorse tra le parti, nei limiti in cui gli atti precedentemente richiamati in premessa siano conformi o compatibili con il Piano degli Interventi approvato con Deliberazione Consiliare n. 91 del 23 dicembre 2011 ed alla successiva variante approvata con Deliberazione Consiliare n. del _____.

ARTICOLO 13 - Controversie

13.1 - Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, è competente a decidere su ogni controversia relativa al presente atto il Giudice Amministrativo.

ARTICOLO 14 Privacy

14.1 - I privati prendono atto che i dati personali contenuti nel presente accordo verranno trattati solo per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, connesse o strumentali all'esercizio dell'attività amministrativa del Comune, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, ai sensi e nei limiti di cui al codice approvato con D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196, potendo il privato esercitare i diritti ivi contemplati.

ARTICOLO 15 Spese

15.1 - Le spese del presente atto, con ogni altra inerente e dipendente, sono a totale carico del soggetto attuatore.

ARTICOLO 16 Disposizioni conclusive

16.1 - Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale prevista dall'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Bertagnoni Daniela
Fuschi Zucchi
Di Leo Lucio
Fuschi Zucchi
Ortisi Zucchi